

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00281467
ESC - Ente schedatore	L. 41/1986
ECP - Ente competente	S128

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	6
RVER - Codice bene radice	0900281467

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	scultura
OGTP - Posizione	sotto la colonna di sinistra

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	leone stiloforo
------------------------	-----------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XIV
----------------------	----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1380
------------------	------

DTSV - Validità	ca.
------------------------	-----

DTSF - A	1380
-----------------	------

DTSL - Validità	ca.
------------------------	-----

DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
-------------------------------------	--------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	bottega fiorentina
-----------------------------	--------------------

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
---	--------------

CMM - COMMITTENZA

CMMN - Nome	Opera di Santa Maria del Fiore
--------------------	--------------------------------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	marmo/ scultura
--------------------------------	-----------------

MIS - MISURE

MISR - Mancanza	MNR
------------------------	-----

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
--------------------------------------	----------

STCS - Indicazioni specifiche	Sporco, spaccature, consunzioni.
--------------------------------------	----------------------------------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------

DESI - Codifica Iconclass	25 F 23 (LEONE)
----------------------------------	-----------------

DESS - Indicazioni sul soggetto	Animali: leone.
--	-----------------

Non esistono documenti che facciano diretto riferimento alla costruzione della porta dei Cornacchini ma solo una notizia del 4 gennaio 1358 secondo la quale al momento di murare le membrature esterne corrispondenti alle prime quattro colonne della navata maggiore si decise di compiere i lavori "sanza tohare la porta" che quindi esisteva già. L'anno successivo l'Arnoldi consigliava "che la detta porta nominata di sopra rimanga dov'ella è", in conseguenza della proposta di qualcuno che avrebbe voluto spostarla perchè cadeva fuori dal centro del secondo valico. Il Kreytemberg che non si occupa del momento arnolfiano della costruzione del portale - secondo i Paatz da datarsi ai primi anni del Trecento, al quale risale solamente la parte più interna degli stipiti - ne divide la decorazione in tre fasi. La prima incorniciatura architettonica fu compiuta tra il 1342 e il 1348; a partire dal 1353 fino al 1364 la decorazione fu continuata da Francesco

NSC - Notizie storico-critiche

Talenti sotto la cui direzione furono eseguite le strombature, l'archivolto, la cuspide con al centro il tondo - analoga stilisticamente alle finestre del campanile cui Talenti lavorava tra il 1351 e il 1359 - mentre nell'ultima fase (1380) furono collocati i leoni stilofori sulle basi, le colonne tortili, i pinnacoli e il tabernacolo con nicchia al di sopra della cuspide. Da datarsi al 1380 ca. sarebbe, secondo lo studioso, anche il fregio dell'architrave a foglie d'acanto, con posto dall'assemblaggio di parti separate, per la corrispondenza stilistica con quello della porta dei Canonici. Per quanto riguarda la decorazione scultorea possediamo un unico documento segnalato dal Guasti e datato 1360 nel quale "s'ordina che a lato a Nostra Donna si ponghino due figure di marmo bellissime una di S. Giovanni evangelista e l'altra di S. Barnaba Vittorioso". Attualmente nella lunetta del portale si trova la Madonna tra due angeli e sotto l'angelo di destra si legge effettivamente la scritta "Scs Barnaba". Può darsi che il S. Giovanni Evangelista iniziato nel 1354 da Francesco Sellaio fosse poi collocato sulla porta dei Cornacchini. La decorazione scultorea della porta fu continuata anche nel secolo successivo prelevando frammenti dai depositi dell'Opera del Duomo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà privata

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

diapositiva colore

FTAN - Codice identificativo

ex. art. 15 n. 22202

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1989

CMPN - Nome

Blasio S.

FUR - Funzionario responsabile

Meloni S.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Favilli F.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Favilli F.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)